

Rifugio Salmurano da Fenile

Val Gerola - Valtellina - Orobie - Sondrio - Lombardia

Relazione attinente all'escursione con gli Sci d'alpinismo effettuata il 28 dicembre 2010 da Toso e B.C.

Località di Partenza: Ponte sul torrente Bitto nel paese di Fenile (1238 m.s.l.m.);

Località di Arrivo: Rifugio Salmurano (1848 m.s.l.m.);

Dislivello: 610 m;

Tempistica: Io e B.C. siamo stati 2 ore fino all'arrivo dello Skilift, ma siamo saliti con gran calma;

Difficoltà: MS;

Esposizione: Nord-Nord Ovest;

Punti di appoggio: Bar alla partenza degli impianti di Pescegallo e Rifugio Salmurano;

Percorso automobilistico: Nel piccolo paese di Fenile (vedi ubicazione alla fine di questo post) si lascia la macchina proprio nei pressi del ponte sul torrente Bitto;

Relazione: Si parte dal ponticello sul torrente Bitto nella località di Fenile. Si segue, in salita, la strada forestale che s'inoltra nel bosco. Percorso logico e facile.

Si supera un grazioso ponte in legno, fatto da poco, sopra un affluente di sinistra del Bitto. Nel volgere di una mezz'oretta si arriva agli impianti di Pescegallo (1454 m.s.l.m.)

Giunti agli impianti di risalita ci si deve portare quasi a ridosso della partenza della seggiovia. Questo è l'unico punto ove si rischia di perdere la traccia di risalita. Tenendo sempre la struttura dell'impianto alla propria sinistra, si risale lungo una traccia di sentiero molto ripida che si confonde con la pista, ma che di fatto è il percorso dei gatti delle nevi. Risalendo in questo modo, si passa sotto l'impianto a fune e si procede sempre in salita, tenendosi al margine destro della pista (faccia a monte) fino a quando si trova un'evidente svolta a destra che riconduce sul tracciato.



Nei pressi degli impianti di Pescegallo.
La linea rossa indica il tracciato da percorrere

Da qui in poi la salita avviene tutta lungo la strada battuta dai gatti e dai mezzi che portano i rifornimenti al Rifugio Salmurano. Nel volgere di un'oretta (scarsa) si arriva al Rifugio Salmurano (1856 m.s.l.m.)

Lungo buona parte della salita siamo accompagnati dai torrioni rocciosi dei Denti della Vecchia. Giunti al Salmurano si può proseguire, se l'innnevamento lo consente, fino alla Bocchetta Mont de Sura, che è quella che si vede in alto a sinistra dell'ultimo impianto di risalita. Arrivare fino qui è assolutamente consigliato perchè lo spettacolo che si apre sul versante opposto, che è quello delle Orobie bergamasche, è veramente notevole.

Discesa: Se si è arrivati fino alla bocchetta, i primi 150 m. di discesa si fanno in fuoripista su neve fresca, poi si entra nella pista che conduce al Salmurano. Da qui si può scendere o per la pista ovvero lungo l'itinerario di salita che regala anche qualche variazione su neve fresca.

Considerazioni finali: E' una classica dello sci d'alpinismo delle Orobie, e data la sua facilità sia in termini di dislivello sia in termini di difficoltà tecniche (dato che si sviluppa tutta su strada forestale) mi sento di consigliarla a tutti coloro i quali vogliano approcciarsi allo Ski Alp. E' inoltre un percorso molto sicuro e può essere fatto anche con meteo e bollettino valanghe non buoni. L'upgrade, ovvero arrivare fino alla Bocchetta del Mont de Sura, oltre ad essere assolutamente consigliabile per lo scenario che si schiude una volta guadagnato il passo, permette anche di mettere sotto gli sci un dislivello in salita che si aggira intorno ai 1000 m. Attenzione però alle condizioni della neve!!

Un'altra variante potrebbe essere quella di andare al Passo di Salmurano (2017 m.s.l.m.) che si trova sulla destra dello Skilift, ma anche in questo caso assicurarsi delle condizioni del manto nevoso.

Bibliografia:

Cartine: *Grigne, Resegone, Campelli, Tre Signori, Legnone - carta turistica 1:35.000, 2° ed., Milano 2001, Regione Lombardia e APT Lecchese*